

Sansepolcro, 8 giugno 2023

Sedi distaccate

Ai Docenti e Coordinatori Presidenti dello scrutinio delegati dal Dirigente scolastico Agli studenti e famiglie Alla DSGA Al personale ATA Al Sito Web

Oggetto: Scrutini finali

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il Dlgs 297/1994
VISTO	il DPR 122/2009 Regolamento recante norme sulla Valutazione
VISTO	il DPR 249/1998 Statuto degli studenti e delle Studentesse come modificato dal DPR
	235/2007 per le norme sulla valutazione del comportamento
VISTO	il Regio Decreto 653/1925 art. 79 per l'attribuzione del voto proposto e assegnato
VISTA	L'O.M. 90/2001 per i criteri di ammissione non ammissione
VISTA	la CM 20/2001 per le assenze
VISTO	il Dlgs 61/2017 e DM 92/2018 – DM 766 del 29 agosto 2018
VISTA	la Nota MIUR 11981 del 4/06/2019 per l'ammissione o non ammissione alla classe
	successiva delle classi prime dei professionali
VISTO	il Dlgs 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
VISTE	le Tabelle di valutazione delle Performance e della Condotta deliberate dal Collegio
	Docenti e presenti nel PTOF, di seguito allegate e i criteri di omogeneità trasparenza ed equità stabiliti dal Collegio Docenti a norma dell'art 1 comma 5 del DPR 122/2009
VISTA	1'O.M. 205 del 11 marzo 2019
VISTO	il DM recante norme per l'attuazione e valutazione e certificazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, così rinominati dall'art.1 comma 784 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018
VISTA	la Legge 92/2019 e il DM 35/2020 Linee Guida per l'insegnamento e valutazione della disciplina di Educazione Civica
VISTA	la OM 45/2023 Ordinanza esami di stato conclusivi del secondo ciclo a.s. 2022/23 e
	Allegati





Liceo Artistico / Istituto Tecnico M. Hack, Piazza S. Francesco, 8 / 52037 Sansepolcro (AR)
Istituto Professionale Buitoni, Via G. Marcelli, 7 / 52037 Sansepolcro (AR)
Liceo Artistico, Via G. Garibaldi, 59 / 52031 Anghiari (AR)
tel. 0575.741405 - @/aris01700e@istruzione.it - @pec/ aris01700e@pec.istruzione.it - CF 82001790516

VISTO

il Nuovo Regolamento di Istituto e il Nuovo Regolamento disciplinare degli studenti IIS GIOVAGNOLI

DISPONE QUANTO SEGUE PER SCRUTINI FINALI A.S. 2022-23

Gli scrutini sono organizzati in presenza.

1 ADEMPIMENTI VALUTATIVI PRELIMINARI ALLO SCRUTINIO

1. ASSENZE DEGLI STUDENTI

L'alunno è ammesso alla classe successiva, con assenze non superiori al 25% del monte ore personalizzato, scomputate le assenze derogabili dal 25% ai sensi della CM 20/2011 secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti e in riferimento all'allegata tabella.

In ogni caso le assenze, al netto dello scomputo devono essere tali da non inficiare la possibilità di valutazione da parte del docente in fase di proposta di voto. Ove si verifichi l'assenza superiore al 25% al netto dello scomputo, l'allievo non accede alla valutazione finale, ovvero non è scrutinato.

Criteri per lo scomputo

- Problemi di salute e fragilità (ad esempio: allievi sottoposti a protocollo farmaci, diabete, allergie, situazioni oncologiche, malattie gravi, etc.): la famiglia attesta e fa pervenire certificazione (SSN, Struttura privata accreditata ,centro terapeutico/ente privato, accreditato o autorizzato, professionisti abilitati alla professione).
- Problematiche di salute legate alla pandemia, certificate e/o validate nel triage MMG/PLS/ASL Quarantena, positività, profilassi (tamponi etc.)
- Grave disagio affettivo / psicologico / neurofisiologico: la famiglia attesta e fa pervenire certificazione (mmg /pls, neuropsichiatra ssn o abilitato alla professione, professionisti abilitati alla professione, assistente sociale dei servizi, centro terapeutico/ente ssn o accreditato o autorizzato)
- Grave disagio sociale: la famiglia attesta e/o fa pervenire certificazione, constatazione di fatto o di diritto dello stato di minore abbandonato, di straniero non accompagnato (Autocertificazioni della famiglia, Famiglia affidataria, Tutore per SSN e Servizi alla persona del Comune di residenza, Comitato degli stranieri e Agenzie Immigrazione, Tribunale ordinario /Tribunale dei minori).
- Deprivazione affettiva Lutto. Separazione genitori, trasferimento della famiglia e/o genitore, affido e/o adozioni problematiche, interdizione del genitore alla potestà: la famiglia attesta, autocertifica e/o fa pervenire certificazione.
- Contratto di lavoro, regolarmente registrato, per un numero massimo di 30 giorni lavorativi.

1.1 LA PROPOSTA DI VOTO

Il procedimento di scrutinio prevede la rappresentazione della proposta di voto, da inserire nell'apposito spazio del Registro Elettronico entro il giorno 11 giugno p.v., di pertinenza del

01700E - A44214E - CIRCOLARI - 0000754 - 09/06/2023 - Unico - U

G. Giovagnoli





Liceo Artistico / Istituto Tecnico M. Hack, Piazza S. Francesco, 8 / 52037 Sansepolcro (AR) Istituto Professionale Buitoni, Via G. Marcelli, 7 / 52037 Sansepolcro (AR) Liceo Artistico, Via G. Garibaldi, 59 / 52031 Anghiari (AR) tel. 0575.741405 - @/aris01700e@istruzione.it - @pec/ aris01700e@pec.istruzione.it - CF 82001790516

docente a cui è affidato l'insegnamento e la discussione collegiale in seno al Consiglio di Classe dei voti proposti, al fine della delibera collegiale. La proposta di voto è preliminare al Consiglio di scrutinio, **non per meri motivi organizzativi**, ma per motivi legali connessi alla natura e alle fasi del procedimento valutativo nella secondaria superiore: il voto consiliare, all'unanimità o a maggioranza, trasforma ogni voto, da atto unilaterale e individuale di responsabilità del singolo docente ad atto di responsabilità collegiale, in modo tale che tutti i voti consiliari riferiti al singolo allievo delineino il profilo valutativo che giustifica e legittima la ammissione, la non ammissione o la sospensione del giudizio.

La proposta di voto deve essere con cifra intera, senza alcuna aggiunta qualitativa di + o - o frazioni di voto, che hanno significato solo per il docente proponente e nessun significato univoco per il Consiglio di classe. Il docente "indeciso" o che rimette al consiglio la decisione della sua proposta di voto, commette una illegittimità: grava indebitamente il Consiglio di una attività valutativa che è solo sua; le indecisioni vanno risolte in fase di proposta di voto, nella individuale attività valutativa preliminare al Consiglio.

Il docente, in fase di scrutinio, deve naturalmente fare presente ai docenti del Consiglio la consistenza della sua proposta di voto e condividere i giudizi intervenienti a delucidarlo collegialmente, atto questo, pienamente legittimo ma completamente diverso dall' arrivare in Consiglio con un 7-, o un 6,5 e rimettere ai consiglieri la definizione di voto intero. Ciò indica, al contrario, una scarsa autonomia valutativa del docente a cui si accompagna la discrasia tra proposta di voto individuale e delibera consiliare, o peggio ancora la negligenza di non avere ancora risolto tutti i voti del periodo didattico in una cifra intera, arrivando al Consiglio con una proposta di voto così come prodotta da NUVOLA in fase di importazione.

NUVOLA non è un docente, non valuta: calcola e basta, è un sistema informatico!!!

Voto di Educazione Civica - Proposta di voto e valutazione finale

Ad oggi il nuovo assetto della disciplina nel quadro valutativo descritto al DM 35/2020 art. 2 comma 2 e art.3, è considerato da MIUR in fase sperimentale, " *Per gli anni scolastici 2020/2021*, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto" DM MIUR n.35 del 22 giugno 2020 Allegato A - Linee guida Educazione Civica. Pertanto, il trattamento del voto proposto in fase di scrutinio, ove eccezionalmente concorresse a determinare la non ammissione deve essere motivato e verbalizzato, analogamente a quanto disposto per IRC/Materia alternativa.

2. LO SCRUTINIO "Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti, si intendono approvati" Regio Decreto n.653/1925 art. 79

Ovvero, tra la proposta di voto individuale e la delibera consiliare si interpone la analisi valutativa collegiale.

La proposta di voto del docente è frutto di un congruo numero di voti (R.D. 653/1925 art. 25) delle prove scritte, orali, scritte pratico grafiche, stabilite dall'ordinamento. La proposta di voto unico di ciascun docente, derivata da un congruo numero di prove di diversa tipologia per lo scritto e di prove orali, verrà assunta dal Consiglio come espressione della autonomia valutativa del medesimo.

01700E - A44214E - CIRCOLARI - 0000754 - 09/06/2023 - Unico - U

G. Giovagnoli



Sede centrale Sedi distaccate Liceo Artistico / Istituto Tecnico M. Hack, Piazza S. Francesco, 8 / 52037 Sansepolcro (AR)
Istituto Professionale Buitoni, Via G. Marcelli, 7 / 52037 Sansepolcro (AR)
Liceo Artistico, Via G. Garibaldi, 59 / 52031 Anghiari (AR)
tel. 0575.741405 - @/aris01700e@istruzione.it - @pec/ aris01700e@pec.istruzione.it - CF 82001790516

In nessun caso il singolo docente può sottrarre la propria proposta di voto al processo collegiale di analisi, per la coerenza della delibera finale ai criteri previamente stabiliti dal Collegio docenti nel rispetto della legge.

In caso di delibera a maggioranza vanno trascritti nel verbale, in apposito spazio, la materia il voto proposto, il voto che il consiglio ha deliberato, i nomi dei docenti e le loro rispettive determinazioni (contrario o favorevole).

I docenti in seduta consiliare, ragionano secondo le competenze del Consiglio di Classe e i criteri deliberati in Collegio docenti coerenti alla normativa che prevede, che il Consiglio deliberi l'approvazione dei voti, all'unanimità o maggioranza, tenendo conto:

- 1. della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, secondo il piano di recupero stabilito per affrontare le verifiche previste dalla sospensione del giudizio;
- 2. della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo. In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Secondo i seguenti criteri, conformi a legge secondo omogeneità equità e trasparenza, abbiamo le seguenti possibilità:

- a) Ammissione alla classe successiva con tutti i voti ≥ 6 compreso il voto di comportamento;
- b) Non ammissione alla classe successiva:
- **b1)** con una o più insufficienze gravi in una o più discipline (o gruppo di discipline con unico voto), ovvero con voto ≤ 3 ;
- **b2)** con insufficiente nette, ovvero con voto = 4, in non meno di tre discipline (o gruppo di discipline con unico voto);
- **b3)** con insufficienze lievi voto 5, in almeno cinque discipline (o gruppo di discipline) con unico voto).
- c) Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, in tutte le altre situazioni.

In tutti i casi in cui il Consiglio ravvisi ragionevole e fondato sospendere il giudizio o non ammettere alla classe successiva, tale valutazione deve congiungersi con coerenza e ragionevolezza, per ciascun allievo, ai criteri, conformi a legge e parimenti deliberati in Collegio docenti, per i quali:

- d) nessun discente può sostenere più di tre corsi di recupero estivi;
- e) nell'esame di verifica, da svolgersi entro il 31 agosto 2023, il giudizio si può risolvere con ammissione alla classe successiva, se e solo se il discente ha dimostrato un miglioramento significativo, ovvero pari al 50 % delle discipline (o gruppo di discipline con unico voto) per le quali ha riportato l'insufficienza netta o lieve.

I concetti valutativi di cui ai punti **b)**, **c)**, **d)**, **e)** ed **f)** devono essere percorsi e deliberati collegialmente, nello scrutinio di giugno e, in fase di risoluzione della sospensione del giudizio di



Sede centrale Sedi distaccate

Liceo Artistico / Istituto Tecnico M. Hack, Piazza S. Francesco, 8 / 52037 Sansepolcro (AR)
Istituto Professionale Buitoni, Via G. Marcelli, 7 / 52037 Sansepolcro (AR)
Liceo Artistico, Via G. Garibaldi, 59 / 52031 Anghiari (AR)
tel. 0575.741405 - @/aris01700e@istruzione.it - @pec/ aris01700e@pec.istruzione.it - CF 82001790516

settembre, in modo realistico e coerente.

I docenti tecnico pratici forniranno al docente di materia la loro proposta di voto previamente alla data dello scrutinio, al fine di concordare, prima della seduta, una proposta di voto unitaria e definita rispetto ai parametri del Collegio Docenti. Egualmente faranno i docenti di sostegno rispetto al docente di materia.

I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma 5, del D.Lvo n.297/1994, fanno parte del Consiglio di classe e partecipano, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe.

I docenti IRC a norma dell'art 309 Dlgs 297/1994 partecipano a tutte le fasi di scrutinio e per le operazioni di voto e di attribuzione del credito scolastico soltanto per gli alunni che si sono avvalsi di IRC; la valutazione di IRC è espressa senza attribuzione di voto numerico. Parimenti partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti delle attività didattiche e formative alternative ad IRC. Detti docenti si esprimono sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

2.1 VALUTAZIONE BIENNIO NUOVI PROFESSIONALI

Ricorrono le seguenti possibilità e correlati adempimenti del CdC:

- a) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
- **b)** Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
- c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica,

fra cui:

- 1. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- 2. partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.

Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione



Sede centrale Sedi distaccate Liceo Artistico / Istituto Tecnico M. Hack, Piazza S. Francesco, 8 / 52037 Sansepolcro (AR) Istituto Professionale Buitoni, Via G. Marcelli, 7 / 52037 Sansepolcro (AR) Liceo Artistico, Via G. Garibaldi, 59 / 52031 Anghiari (AR) tel. 0575.741405 - @/aris01700e@istruzione.it - @pec/ aris01700e@pec.istruzione.it - CF 82001790516

e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato **non ammesso** all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I saranno previste le opportune attività per l'eventuale riorientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Collegio di scrutinio

La valutazione di scrutinio degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del Dlgs n. 297/1994 e s.m.i., presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Collegio di valutazione deve essere perfetto.

L'imperfezione del Consiglio è determinata, oltreché dalla assenza anche di un solo docente, anche dalla sua sostituzione con un docente dello stesso Consiglio di classe, ancorché di materia affine. Il Collegio imperfetto, invalida le delibere da esso adottate rendendole annullabili. Il Dirigente scolastico pertanto, tempestivamente informato dal Coordinatore, ne dispone il differimento e la riconvocazione.

La valutazione del comportamento concorre alla attribuzione del credito scolastico; la proposta di voto è fatta dal coordinatore: "Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto" (DPR 248/1999 e modifiche art 4 comma 3, terzo periodo). In nessun caso la valutazione del comportamento deve sovrapporsi alla valutazione delle competenze cognitive e delle performances. Le categorie della valutazione cognitiva o delle performances contengono già indicatori di impegno e partecipazione che il Consiglio di Classe utilizzerà correttamente nell'ambito della sola valutazione cognitiva, rispetto alla progressione degli apprendimenti verificata nel secondo periodo.

Il voto inferiore a 6 in condotta è considerabile dal CDC a condizione minima di irrogazione di sospensione superiore a 15 giorni, congiunta ad una sospensione di inferiore di quindici giorni, nell' intero anno scolastico.

Alunni con P.E.I.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del Dlgs 297/1994 ovvero in riferimento agli obiettivi del P.E.I.

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono **con un unico voto**. I docenti, producono in Consiglio di Classe Relazione didattica finale relativa agli obiettivi raggiunti nel PEI e forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Lo scrutinio degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 è riferito agli obiettivi del P.E.I. Se il P.E.I. è diversificato, ovvero abbia obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali.

tel. 0575.741405 - @/aris01700e@istruzione.it - @pec/aris01700e@pec.istruzione.it - CF 82001790516

G. Giovagnoli

P.E.I. non deve essere apposta in documenti destinati alla diffusione.





Tali voti hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato.

I predetti alunni possono, di conseguenza, essere ammessi alla frequenza dell'anno successivo o dichiarati ripetenti anche per tre volte in forza del disposto di cui all'art. 316 del D.Lvo n.297/1994. In calce al documento di valutazione e nelle certificazioni rilasciate, in consegna esclusiva alle famiglie, e nel verbale dei voti riportati nello scrutinio finale e dei punteggi assegnati nel caso di ammissione all'esame di stato degli alunni medesimi, deve essere apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali. La notula di riferimento al

Alunni con P.D.P.

Gli alunni con PDP certificati secondo la Legge 170/2010 e DM 5669/2011 e Direttiva MIUR 27 dicembre 2012, hanno diritto alla valutazione coerente alle misure dispensative e/o compensative stabilite al momento della stesura e revisioni. La non ammissione alla classe successiva di alunni certificati con PDP e di alunni con PDP senza certificazione, sarà precisamente motivata.

La Certificazione delle Competenze

Il Consiglio di Classe a seguito della delibera dello scrutinio, inserirà tramite NUVOLA i giudizi relativi alla certificazione delle competenze di fine d'obbligo scolastico secondo il modello DM 9/2010 e D.M. 267/2021, per assi culturali per le sole classi seconde di ogni indirizzo caricato su NUVOLA.

Per le sole classi seconde degli indirizzi professionali la certificazione delle competenze avrà a modello la certificazione per assi culturali, validata dalla Dirigente, sulla base del Dlgs 61/2017, D.I. 92/2018 e D.M. 267/2021 caricata su NUVOLA.

La Certificazione delle competenze PCTO delle classi quinte avviene in sede di scrutinio secondo il Format in uso, disposto ai sensi del DM 774 /2019. Il Tutor PCTO della Classe, coadiuvato dal docente referente Registro Elettronico e supporto agli Scrutini prof.ssa Martinelli C., provvede alla sua esatta compilazione.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

È ammesso all'Esame di stato, fermo restando quanto delucidato nella sezione "Assenze degli studenti" l'alunno che riporti un voto non inferiore a 6 in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, e non meno di sei nel voto di comportamento.

L'alunno che riporti una sola insufficienza, con voto 4 o 5 in una disciplina (o gruppo di discipline valutate con unico voto) con motivata deliberazione, sia essa all'unanimità o a maggioranza.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteri per l'attribuzione del credito nel range della banda DPR 323/1998

01700E -.A44214E - CIRCOLARI - 0000754 - 09/06/2023 - Unico - U

G. Giovagnoli



Sede centrale Sedi distaccate Liceo Artistico / Istituto Tecnico M. Hack, Piazza S. Francesco, 8 / 52037 Sansepolcro (AR)
Istituto Professionale Buitoni, Via G. Marcelli, 7 / 52037 Sansepolcro (AR)
Liceo Artistico, Via G. Garibaldi, 59 / 52031 Anghiari (AR)
tel. 0575.741405 - @/aris01700e@istruzione.it - @pec/ aris01700e@pec.istruzione.it - CF 82001790516

- 1. L'ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA SCOLASTICA Indicatori per la valutazione scarsa, saltuaria, non sempre regolare, regolare, assidua
- 2. INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO Indicatori per la valutazione: nullo, incostante, insufficiente, costante, costante e propositivo
- 3. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE Indicatori per la valutazione: Scarsa, parziale, intensa, completa
- 4. EVENTUALI CREDITI FORMATIVI

Ai sensi del DM 49/2000 le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative interne alla scuola, anche di qualifica o attestazione di IeFP, non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, perché rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza e concorre o alla definizione del credito scolastico (se non diversamente deliberato dagli OO.CC.).

Al fine di stabilire condizioni di equità ed omogeneità nella valutazione dei crediti formativi il Collegio dei docenti dispone i seguenti criteri:

- 1. Corsi di lingua straniera frequentati con profitto
- 2. Corsi di informatica frequentati con profitto, ECDL
- 3. Esperienze lavorative coerenti con i contenuti tematici del corso di studi e/o che comportino approfondimenti o ampliamenti di tali contenuti
- 4. Attestato di HACCP per gli indirizzi nei quali tale competenza non è compresa nel curricolo
- 5. Attività culturali e artistiche rilevanti per la formazione personale e civile

Certificazione delle Competenze PCTO per le quinte classi

Il Tutor PCTO, compila per ogni allievo, in sede di scrutinio, le valutazioni raccolte nel secondo periodo del CdC. Il Format predisposto si rifà ai sensi del DM 774 /2019. Tutti i tutor possono predisporre il format a far data dalla edizione della presente circolare, per semplificare i lavori dello scrutinio. Si precisa che la sua formalizzazione finale può appartenere soltanto al procedimento di scrutinio e non è un adempimento preliminare.

3. ADEMPIMENTI documentali POST SCRUTINIO, dei docenti, del coordinatore e segretario per conto dei CdC, dell'Amministratore di sistema Prof.ssa Martinelli e dell' Ufficio Didattica.

Le prove delle discipline del secondo periodo didattico degli alunni con PDP per le quali il PDP prevede misure dispensative e/o compensative, sia non ammessi sia che riportino la sospensione del giudizio, devono essere inviate in zip a aris01700e@istruzione.it Ufficio Didattica dal docente assegnatario dell'insegnamento.

Il titolo della zip è: Prove PDP - iniziali Nome Cognome del discente - Classe e Ind - Docente - Materia 2023



Sede centrale Sedi distaccate Liceo Artistico / Istituto Tecnico M. Hack, Piazza S. Francesco, 8 / 52037 Sansepolcro (AR) Istituto Professionale Buitoni, Via G. Marcelli, 7 / 52037 Sansepolcro (AR) Liceo Artistico, Via G. Garibaldi, 59 / 52031 Anghiari (AR) tel. 0575.741405 - @/aris01700e@istruzione.it - @pec/ aris01700e@pec.istruzione.it - CF 82001790516

Per i soli docenti a tempo determinato, pensionandi o trasferiti, entro la data di scadenza del proprio contratto, in previsione delle verifiche di agosto del recupero degli alunni con PDP che riportano la sospensione del giudizio, predisporranno, inviandola a aris01700e@istruzione.it Ufficio Didattica, un fac-simile della prova per la verifica da somministrare ad agosto, con la indicazione necessarie misure dispensative e compensative

PDP- Fac simile 2023 Classe - Materia - iniziali discente - docente

Per il solo coordinatore e segretario, subito dopo lo scrutinio

Subito dopo lo scrutinio in Ufficio Didattica

Il Coordinatore e il Segretario di tutte le classi, iniziali intermedie e terminali recapitano, per conto del Consiglio di Classe, in **Ufficio didattica**, il cartaceo di:

- 1. Verbale dello Scrutinio Il verbale deve essere letto sottoscritto e approvato nello scrutinio medesimo;
- 2. Tabellone dei voti (La certificazione delle competenze di fine obbligo scolastico si consegna solo alla famiglia che fa proseguire il percorso scolastico o formativo, ragazzo in altra scuola/ente. A tale adempimento, ove sia necessario, provvede Ufficio Didattica, in forma esclusivamente digitale).

Il Coordinatore avverte telefonicamente il /i genitore/i dell'allievo/a non ammesso agli esami di Stato o alla classe successiva (per le classi intermedie) rispettivamente entro il 13 e il 15 giugno.

I Coordinatori, per il giorno 20 giugno dispongono appuntamento in orari contigui e separati per il/i genitore/i di ciascun allievo/a non ammesso/a alla classe successiva o all'Esame di Stato . I coordinatori delucideranno loro le motivazioni della non ammissione.

Ufficio Didattica non è abilitato a dare informazioni sugli esiti e sul Piano di recupero.

F.to Il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe De Iasi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. lgs. n. 39 del 1993